

COMUNE DI CARPI

Provincia di Modena

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2017

L'ORGANO DI REVISIONE

Susanna Giuriatti	Presidente
Silvana Grillenzoni	Revisore
Andrea Salmi	Revisore

INDICE

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
Gestione Finanziaria	7
Risultati della gestione	8
Fondo di cassa	8
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione	11
Conciliazione dei risultati finanziari	13
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondi spese e rischi futuri	16
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17
Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti	18
Entrate Extratributarie	18
Proventi dei servizi pubblici	19
Spese correnti	19
Spese per il personale	20
Interessi passivi e oneri finanziari diversi	20
Spese in conto capitale	21
Limiti di spesa	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti	23
Contratti di leasing	23
Derivati	23
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	24
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	25
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	25
Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	25
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	26
CONTO ECONOMICO	29
STATO PATRIMONIALE	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
IRREGOLARITA' NON SANATE E RILIEVI	32

ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
CONCLUSIONI	34

Comune di Carpi

Organo di revisione

Verbale n. 22 del 3 aprile 2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
 - del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
 - degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
 - dello statuto e del regolamento di contabilità;
 - dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;
- e, all'unanimità di voti,

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Carpi che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Carpi, li 3 aprile 2018

L'organo di revisione

Susanna Giuriatti	Presidente
Silvana Grillenzoni	Revisore
Andrea Salmi	Revisore

INTRODUZIONE

I sottoscritti Susanna Giuriatti, Silvana Grillenzoni, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 84 del 16/07/2015, ed Andrea Salmi, revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 124 del 21/09/2017;

Ricevuta in data 22.03.2018 la proposta di approvazione dello schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvata con delibera della giunta comunale n. 53 del 19.03.2018, completa dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) Conto del bilancio;
- b) Conto economico;
- c) Stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

1. relazione sulla gestione dell'organo esecutivo che include l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
2. delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
3. conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
4. conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
5. il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
6. il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
7. il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
8. il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
9. il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
10. la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
11. la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
12. il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
13. il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
14. il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
15. il prospetto dei dati SIOPE;
16. l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
17. l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
18. l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci (riportato nella relazione sulla gestione dell'organo esecutivo);

19. la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
20. il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
21. prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
22. certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
23. relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, Legge 244/07, commi da 594 a 599);
24. attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

VISTO

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 165 del 14/12/2017

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- che l'Ente partecipa all'Unione delle Terre d'Argine.

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali posti agli atti.

RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 98 in data 15/06/2017;
- che l'ente non ha riscontrato debiti fuori bilancio da trasmettere alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 52 del 19/03/2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 6.477 reversali e n. 8.963 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- non sono state utilizzate, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, possibilità prevista dall'articolo 195 del TUEL;
- non sono stati contratti nuovi mutui;

- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca UNICREDIT, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi è la seguente:

	2015	2016	2017
Fondo di cassa al 01/01	31.300.199,35	28.543.544,68	29.616.744,95
Riscossioni	70.656.382,62	64.712.075,98	63.881.287,56
Pagamenti	73.413.037,29	63.638.875,71	59.518.260,17
Fondo di cassa al 31/12	28.543.544,68	29.616.744,95	33.979.772,34

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza, con l'applicazione di avanzo di amministrazione, presenta un saldo positivo di Euro 5.655.342,14, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
Accertamenti di competenza	64.084.011,05
Impegni di competenza	59.972.264,29
SALDO	4.111.746,76
Quota PFV iscritta in entrata al 01/01	17.368.033,11
Impegni confluiti in FPV al 31/12	25.490.613,68
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	- 4.010.833,81

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo

Saldo della gestione di competenza	- 4.010.833,81
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	9.666.175,95
Quota disavanzo ripianata	-
SALDO	5.655.342,14

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		29.616.744,95
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata:	(+)	794.498,96
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00- 2.00- 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	54.117.666,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	45.878.130,26
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	1.018.436,26
E) Spese Titoli 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titoli 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche)</i>	(-)	3.085.126,81 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		4.938.473,09

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	803.691,92 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.148.970,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)		3.596.294,18
O=G+H+L+M		
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	8.862.484,63
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	16.573.634,13
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	5.030.812,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte Capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Raccolseioni di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Raccolseioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.148.970,23
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.079.275,62

UU) Fondo pluriennale vincolato in c/c capitale (di spese)	(-)	24.475.178,42
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E		2.059.047,96
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti a breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti a medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE		
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		5.658.342,14
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		3.596.294,18
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	803.651,32
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura ai impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		3.792.602,86

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	794.498,98	1.015.435,26
FPV di parte capitale	16.573.534,13	24.475.178,42

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a. Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 15.641.374,04, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				29.616.744,95
RISCOSSIONI	(+)	8.061.912,90	55.819.374,66	63.881.287,56
PAGAMENTI	(-)	10.618.188,27	48.900.071,90	59.518.260,17
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.979.772,34
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			33.979.772,34
RESIDUI ATTIVI	(+)	10.819.762,68	8.264.636,39	19.084.399,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze(*)</i>		273.933,23	1.250.353,44	1.524.286,67
RESIDUI PASSIVI	(-)	859.991,30	11.072.192,39	11.932.183,69
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			1.015.435,26
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			24.475.178,42
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A)	(=)			15.641.374,04

Nei residui attivi sono compresi euro 1.524.286,67 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze relativi all'addizionale comunale IRPEF.

- b. Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione	16.529.703,30	18.735.605,89	15.641.374,04
<i>di cui:</i>			
b) Parte accantonata	3.651.510,00	5.271.625,69	7.140.693,53
c) Parte vincolata	9.440.417,38	8.830.572,39	5.422.750,32
d) Parte destinata a investimenti	-	1.996.036,56	438.262,49
e) Parte disponibile	3.437.775,92	2.637.371,25	2.639.667,70

L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione.

- c. il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017	
Risultato di amministrazione	15.641.374,04
Parte accantonata (*)	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017	6.706.118,53
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	-
Fondo perdite società partecipate	40.000,00
Fondo contenzioso	160.000,00
Accantonamenti indennità sindaco	14.319,00
Fondo di rinnovo contrattuale nazionale del personale dipendente	120.256,00
Altri accantonamenti (passività potenziali)	100.000,00
Totale parte accantonata (B)	7.140.693,53
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	68.380,09
Vincoli derivanti da trasferimenti	789.393,07
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	1.744.610,58
Altri vincoli	2.820.366,58
Totale parte vincolata (C)	5.422.750,32
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	438.262,49
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	2.639.667,70

(*) Non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario

deliberato con atto G.C. n. 52 del 19/03/2018 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	iniziali al 01/01/2017	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	19.052.768,29	8.061.912,90	10.819.762,68	- 171.092,71
Residui passivi	12.565.874,24	10.618.188,27	859.991,30	-1.087.694,67
Saldo	6.486.894,05	- 2.556.275,37	9.959.771,38	916.601,96

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi.

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
saldo gestione di competenza	5.655.342,14
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA	5.655.342,14
Gestione residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	22.337,20
Minori residui attivi riaccertati (-)	-193.429,91
Minori residui passivi riaccertati (+)	1.087.694,67
SALDO GESTIONE RESIDUI	916.601,96
Riepilogo	
SALDO GESTIONE DI COMPETENZA (a)	5.655.342,14
SALDO GESTIONE RESIDUI (b)	916.601,96
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	9.666.175,95
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO (c)	9.069.429,94
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2017 (d=a+b+c)	15.641.374,04

VERIFICA CONGRUITA' FONDI**Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI PARTE CORRENTE	2016	2017
--	-------------	-------------

F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	224.857,13	195.705,93
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	330.083,98	444.039,46
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 (*)	218.615,95	169.905,69
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	120.343,37
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	85.440,81
F.P.V. da riaccertamento straordinario	20.941,91	-

TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	794.498,97	1.015.435,26
	(**)	

(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

(**) Corrisponde al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
---	-------------	-------------

F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	6.065.483,26	13.118.980,52
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	9.805.977,70	11.356.197,90
F.P.V. da riaccertamento straordinario	702.073,17	-

TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	16.573.534,13	24.475.178,42
	(**)	

(**) Corrisponde al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che la reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, è conforme all'evoluzione del cronoprogramma di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il **Metodo ordinario**.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 calcolato col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In merito al metodo di calcolo, si rileva che l'Ente ha scelto il criterio del "rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati rispetto alla sommatoria dei residui attivi al 1° gennaio di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi usati per gli incassi" di cui alla pagina 84, punto c), Esempio n. 5 – Determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, Allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011, in quanto ritenuto il più prudentiale relativamente ai crediti da recupero dell'evasione tributaria che per le entrate patrimoniali. Per omogeneità si è scelto di applicarlo anche alle entrate derivanti da COSAP, anche in considerazione delle lievi differenze di risultato derivanti dall'applicazione dei vari metodi a tali entrate.

Come evidenziato nella Relazione della Giunta nella sezione riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità, l'organo di revisione prende atto che:

- gli accantonamenti al fondo sono superiori al valore teorico scaturente dall'applicazione del criterio sopra citato;
- la quota non più necessaria alla copertura di crediti di anni precedenti il 2017 viene vincolata a tutela dei crediti stanziati nell'annualità 2019.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 6.706.118,53.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenzioso

È stata mantenuta la somma di euro 160.000,00 per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. È stato confermato l'importo complessivo già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2016.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Nel 2016 nessuna società partecipata ha conseguito un risultato di esercizio negativo; ciò nonostante l'Ente ha, in via prudenziale, mantenuto Euro 40.000 pari all'intero importo già accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2016, quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 172/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	10.414,00
Somme previste nel rendiconto 2017	3.905,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITÀ FINE MANDATO	14.319,00

Altri fondi

Si mantiene l'accantonamento già previsto nel risultato di amministrazione al 31/12/2016 di euro 100.000,00 per eventuali passività potenziali non ricomprese nei punti precedenti.

È stato inoltre accantonato euro 120.256,00 di fondo per rinnovo contrattuale nazione del personale dipendente; stanziato in bilancio con delibera di consiglio comunale n. 150 del 23/11/2017.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28/03/2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 48305 del 28/03/2018.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

(in migliaia di euro)	Consuntivo 2012	Consuntivo 2013	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Cons. 2017 - Cons. 2016
	1	2	3	4	5	6	7
- Imposta di pubblicità	734	755	789	751	745	699	-45
- I.C.I.	683	340	653	1.191	620	218	-402
- I.M.U.	21.866	14.785	15.289	16.617	19.368	19.544	176
- Addizionale ENEL	31	34	1	-	-	-	0
- Addizionale IRPEF	4.200	4.500	4.500	5.329	5.266	5.031	-235
- Recupero imposte	22	19	2	2	1	2	0
- T.A.S.I.			6.963	7.220	356	292	-64
- Tassa rifiuti solidi (TARSU)	1	2	2	1	2	1	-1
- Diritti sulle pubbliche affissioni	167	165	165	167	177	159	-18
- Fondo sperimentale di riequilibrio	13.799						
- Ris.da federalismo fiscale		13.003	11.205	10.551	7.559	6.770	-789
- Ris.da federalismo fiscale derivante da ristoro minori introiti IMU e TASI, dal 2016					7.901	7.901	0
- TARES/TARI		10.255	10.348	11.089	-	-	0
TOTALE TITOLO 1	41.503	43.858	49.917	52.918	41.996	40.618	-1.378
Avvisi di accertamenti ICI – IMU – TASI emessi nell'anno di riferimento non incassati al 31/12				-1.433	-2.545	-2.333	213
Trasf. Stato per IMU SOPPRESSA 1^ casa e altre fattispecie		7.404					0
Trasf. Stato per IMU immobili comunali e altre risorse IMU/FSC		678	1.358	326	326	326	0
TOTALE per confronto annuale	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	38.611	-1.165
TOTALE	41.503	51.940	51.275	51.811	39.776	38.611	-1.165

Utilizzo fondi a destinazione vincolata**Contributi per permesso di costruire**

I proventi da permessi di costruire sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge.

	2016		2017	
Parte Corrente	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Parte Capitale	2.921.534,86	100,00%	2.860.910,54	100,00%
Totale	2.921.534,86	100,00%	2.860.910,54	100,00%

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

Tipologia	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	2.122.038,72	4.737.802,73
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	996.064,66	3.397.987,56
- di cui: Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali ed Enti di Previdenza	1.125.974,06	1.339.815,17
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	130.986,99	109.236,51
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	565.000,00	515.000,00
Trasferimenti Correnti dall'unione Europea e dal resto del mondo	37.577,70	-
Totale	2.855.603,41	5.362.039,24

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni precedenti:

Descrizione	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	5.905.206,61	5.805.971,55
Proventi da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	69.370,21	72.597,48
Interessi attivi	6.677,94	890,78
Entrate da redditi di capitale	1.132.675,63	1.242.525,94
Rimborsi e altre entrate correnti	1.006.337,67	1.015.808,71
Totale titolo 3	8.120.268,06	8.137.794,46

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente, non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013 e dai nuovi parametri di deficitarietà proposti dall'Osservatorio sulla finanza e la contabilità degli enti locali il 20 febbraio 2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

Si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale.

	DESCRIZIONE SERVIZI	TOTALE ENTRATE	TOTALE SPESE	SALDO	% copertura 2017	% copertura 2016	% copertura 2015
N. 1	BAGNI PUBBLICI	471,45	12.490,86	-12.019,41	3,77%	6,10%	7,27%
-	PESA PUBBLICA					3,75%	29,84%
N. 2	ONORANZE FUNEBRI - TRASPORTO SALME E CREMAZIONI	570.916,41	529.001,94	41.914,47	107,92%	101,79%	100,80%
N. 3	CASA VACANZA BORGIO VALSUGANA	49.712,31	60.905,37	-11.193,06	81,62%	90,56%	59,85%
N. 4	SALE CONFERENZE ED ESPOSITIVE	10.371,95	48.323,18	-37.951,23	21,46%	43,73%	43,19%
N. 5	TEATRO	372.403,08	1.040.575,16	-668.172,08	35,79%	42,07%	61,76%
N. 6	MUSEO CIVICO	129.704,80	502.748,75	-373.043,95	25,80%	28,50%	27,29%
N. 7	CENTRO GIOVANI	64.210,23	132.197,46	-67.987,23	48,57%	53,90%	72,06%
N. 8	PALESTRE COM.LI (uso non scolastico)	128.590,70	357.742,50	-229.151,80	35,95%	27,47%	33,30%
N. 9	MATRIMONI	7.809,00	15.494,00	-7.685,00	50,40%	86,60%	74,62%
	TOTALE	1.334.189,93	2.699.479,22	-1.365.289,29	49,42%	50,97%	60,00%

Si dà atto che la percentuale di copertura dei costi per i servizi a domanda individuale passa da 50,97% nel 2016 al 49,42% nel 2017.

Sanzioni codice della strada

Il servizio di polizia municipale è gestito dall'Unione Terre d'Argine. Pertanto la Giunta dell'Unione determina l'ammontare da destinare per l'adempimento degli obblighi previsti dall'art 208 del d. lgs. n. 285 del 30 aprile 92 (e successive modificazioni). La Giunta dell'Unione, con proprio atto, determina, nel rispetto delle norme, l'ammontare da destinare a tale scopo.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi è la seguente:

	Impegni 2016	Impegni 2017	Scostamento	%
Redditi da lavoro dipendente	8.754.508,73	8.294.962,95	-459.545,78	-5,25%
Imposte e tasse a carico dell'ente	748.481,49	718.294,45	-30.187,04	-4,03%
Acquisto di beni e servizi	9.844.751,10	10.056.479,44	211.728,34	2,15%
Trasferimenti correnti	24.499.745,84	25.333.071,25	833.325,41	3,40%
Interessi passivi	444.368,89	315.971,52	-128.397,37	-28,89%
Altre spese per redditi da capitale	-	0	0	0,00%
Rimborsi e poste corr. delle entrate	188.458,07	179.552,02	-8.906,05	-4,73%
Altre spese correnti	886.420,08	976.798,63	90.378,55	10,20%
Totale TITOLO 1	45.366.734,20	45.875.130,26	508.396,06	1,12%

Spese per il personale

Si dà atto che il Comune rispetta l'obiettivo di contenimento della spesa di personale previsto dall'attuale normativa, consolidato con l'Unione:

Tabella 1 - Spese di personale: rispetto dell'obiettivo di contenimento della spesa

	Media 2011-2013	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Spese intervento 01 (fino al 2015) e macroaggregato 01 (dal 2016)	11.269.287,33	9.809.768,00	8.754.508,73	8.294.962,95
Spese intervento 03 (fino al 2015) e macroaggregato 03 (dal 2016)	59.258,18	136.273,94	144.368,86	130.320,58
Irap intervento 07 (fino al 2015) e macroaggregato 02 (dal 2016)	681.722,67	557.990,28	497.589,67	478.656,12
Rimborsi per spese di personale (comando, distacco, fuori ruolo, convenzioni) Macroaggregato 09 (*)			24.635,24	6.000,00
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a ASP	197.499,00	197.499,00	197.499,00	197.499,00
ribaltamento spesa personale funzioni trasferite a UNIONE Terre d'Argine	9.619.886,45	9.305.915,00	10.247.513,00	10.771.051,00
Partecipate		84.455,10		
Totale spese personale (A)	21.827.653,63	20.091.901,32	19.866.114,50	19.878.489,65
(-)Componenti escluse (B)	2.379.698,26	2.120.877,39	1.933.912,49	1.695.331,95
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l.296/2006) (A-B)	19.447.955,37	17.971.023,93	17.932.202,01	18.183.157,70
(*) Fino al 2015 tale voce era compresa tra le "Spese intervento 01"				
Le componenti sono state determinate includendo ed escludendo le voci di spesa individuate dalla Corte dei Conti -Sezioni autonomie - nelle linee guida ai questionari.				

Contrattazione integrativa

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono definiti in conformità delle disposizioni di legge vigenti

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito all'art. 14 del D.L. n. 66/2014, non avendo superato l'1,4% della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012.

Con riferimento al Programma degli incarichi di collaborazione autonoma 2017 ai sensi dell'articolo 3, commi 55 e 56, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dal dall'art. 46 del DL 112/2008 convertito nella Legge n. 133/2008 si dà atto che nel 2017 sono stati assunti impegni per 125.910,13 €, a fronte di un valore preventivato di 214.671,48 (l'elenco di previsione è inserito nella parte seconda della nota di aggiornamento al DUP 2017, paragrafo 2.2.5).

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 315.971,52.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 5.200,00.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 0,493% per il solo Comune, o del 0,541% se si considera anche la quota dell'Unione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

1. che le **spese di investimento**, pari ad euro 30.553.454, sono state finanziate come segue:

	Previsione iniziale	Previsione Assestata	Accertamenti
a) avanzo	5.900.563	8.862.485	8.862.485
b) Fondo Pluriennale Vincolato	7.925.951	16.573.534	16.573.534
c) mezzi propri			
Reinvestimento alienazione beni	3.202.830	1.805.330	829.501
Proventi concessioni edilizie	2.577.000	2.900.000	2.860.911
Proventi da parcometri	60.000	60.000	56.570
Altre risorse di parte corrente destinate alla parte investimenti	-	2.103.510	2.089.300
Totale c)	5.839.830	6.868.840	5.836.281
d) mezzi di terzi			
Finanziamenti			
Mutui cassa DD.PP.	2.484.152	1.028.582	-
Alienazioni Immobilizzazioni finanziarie (titolo V entrate)	-	-	-
Costituzione deposito presso C.D.P. di prestiti (titolo V entrate)	2.484.152	1.028.582	-
Mutui altri Istituti	-	-	-
Prestiti obbligazionari	-	-	-
Trasferimenti	-	-	-
Contributi di enti pubblici e privati	5.771.435	4.069.775	1.206.821
Contributi Regione per danni sisma 2012	5.613.682	1.159.060	130.566
Altre entrate di parte investimenti			2.815
Totale d)	16.353.421	7.285.999	1.340.202
Totale Fonti di finanziamento (a + b + c + d)	36.019.765	39.590.858	32.612.502

Spese di investimento	36.019.765	39.590.858	30.553.454
------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

Saldo (Avanzo di amministrazione)	-	-	2.059.048
--	----------	----------	------------------

2. che i **proventi delle concessioni edilizie** sono stati utilizzati conformemente alle disposizioni di legge e risultano impegnati come indicato nella sezione utilizzo fondi a destinazione vincolata.

Limiti di spesa

I tetti del D.L. 78 sono rispettati in quanto la delibera n. 26 del 20 dicembre 2013 della Corte dei Conti sezione delle Autonomie obbliga gli enti locali al rispetto del tetto complessivo di spesa risultante dall'applicazione dell'insieme dei coefficienti di riduzione della spesa per consumi intermedi previste da norme in materia di coordinamento della finanza pubblica, consentendo che lo stanziamento in bilancio tra le diverse tipologie di spese soggette a limitazione avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente. Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio.

In particolare le somme impegnate nell'anno 2017 rispettano i seguenti limiti:

TIPOLOGIA	valore di riferimento		% Tagli di spesa	Tetto 2017	Tetto massimo di spesa modificato con circolare organizzativa Segretario prot.gen. 37644 del 13/07/17	SITUAZIONE AL		31/12/2017
						Impegnato COMPET.	di cui pagato	
INCARICHI DI STUDIO E CONSULENZE (art.1 c.5 DL 101/2013, taglio del 25% sul tetto 2014)	tetto 2014	9.764,97	25 %	7.323,73	17.370,00	17.000,00	-	370,00
CONVEGNI - MOSTRE (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	140.649,70	80 %	28.129,94	10.000,00	8.881,38	7.906,35	1.118,62
RAPPRESENTANZA (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	26.151,18	80 %	5.230,24	6.000,00	5.980,44	5.980,44	19,56
PUBBLICITA' (art.6 c.8 DL 78/2010, taglio dell'80% sul 2009)	Impegnato 2009	222.583,38	80 %	44.516,68	44.000,00	35.938,79	24.525,33	8.061,21
FORMAZIONE (art.6 c.13 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	10.260,00	50 %	5.130,00	5.130,00	3.903,00	3.903,00	1.227,00
SPESE PER MISSIONI (art.6 c.12 DL 78/2010, taglio del 50% sul 2009)	Impegnato 2009	33.150,11	50 %	16.575,06	11.000,00	8.572,84	7.936,49	2.427,16
AUTOVETTURE (art.5 c.2 DL 95/2012, taglio del 50% sul 2011 + art.15 DL66/2014)	Impegnato 2011	42.004,09	70 %	12.601,23	26.006,86	21.129,02	18.642,62	4.877,84
<u>TOTALE COMPLESSIVO</u>	-	484.563,43		119.506,86	119.506,86	101.405,47	68.894,23	18.101,39

Si evidenzia che il Comune di Carpi, pur sussistendo i requisiti, ha optato per non beneficiare dei vantaggi previsti dal Decreto Legge 24 aprile 2017, n. 50, all'articolo 21-bis per mantenere la possibilità di rispettare i limiti facendo riferimento al tetto complessivo.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL, pari al 10% per il 2017, ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

	2014	2015	2016	2017
controllo limite art.204/TUEL	0,908%	0,608%	0,734%	0,493%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Residuo debito	30.500.202	27.074.468	24.497.454	21.907.613
Nuovi prestiti		1.000.000	984.200	0
Prestiti rimborsati	- 3.425.735	-3.577.014	- 3.574.041	-3.083.127
Estinzioni anticipate				
Altre variazioni +/-				
Totale Fine anno	27.074.468	24.497.454	21.907.613	18.824.486
Nr. Abitanti al 31/12	70.419	70.699	71.060	71.148
Debito medio per abitante	384	347	308	265

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	Consuntivo 2014	Consuntivo 2015	Consuntivo 2016	Consuntivo 2017
Oneri Finanziari	521.653	381.645	444.369	315.972
Quota Capitale	3.425.735	3.577.014	3.574.041	3.083.127
Totale Fine anno	3.947.388	3.958.659	4.018.410	3.399.099

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha attivato anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Derivati

L'ente non ha in essere operazioni in derivati.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C.n. 52 del 19.03.2018 munito del parere dell'organo di revisione.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

RESIDUI		Esercizi precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
RESIDUI ATTIVI	TIT. I: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		440.968	494.088	2.016.876	2.523.543	4.103.346	9.578.821
	TIT. II: Trasferimenti correnti		2.665	7.930	38.055	59.549	1.111.170	1.219.369
	TIT. III: Entrate extratributarie		43.889	51.799	84.014	333.749	1.897.841	2.411.292
	TIT. IV Entrate in conto capitale				2.070.504	1.216.238	823.666	4.110.408
	TIT.V Entrate da riduzione di attività finanziarie				12.004	399.635	0	411.639
	TIT. VI Accensione prestiti				1.000.000	22.740	0	1.022.740
	TIT. VII Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							0
	TIT. IX Entrate per conto terzi e partite di giro		626	89	737	66	328.613	330.131
TOTALE RESIDUI ATTIVI	-	488.148	553.906	5.222.190	4.555.520	8.264.636	19.084.400	
RESIDUI PASSIVI	Tit. I Spese correnti	23.972	28.513		81.031	418.785	8.548.005	9.100.306
	Tit. II Spese in conto capitale	79.171			96.282	95.552	1.835.206	2.106.211
	Tit. III Spese per incremento attività finanziarie							0
	Tit. III Rimborso prestiti							0
	Tit. IV Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere							0
	TIT. VII Spese per conto terzi e partite di giro	5.606	1.160	16.442	2.767	10.711	688.982	725.668
TOTALE RESIDUI PASSIVI	108.749	29.673	16.442	180.080	525.048	11.072.192	11.932.184	

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per l'esercizio 2017.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
1.450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. L'esito di tale verifica è riportato nella documentazione allegata al rendiconto.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente, nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con i decreti del Ministero dell'Interno del 18/02/2013 e del 20/02/2018, come da prospetti allegati al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione degli artt. 226 e 233 del D. Lgs. 267/2000, così come confermato dal recente Codice di Giustizia Contabile di cui al D.Lgs.n.174/16, i seguenti agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018 (allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233), parificato con atto n. 153 del 22/03/2018 del Dirigente del Servizio Finanziario:

AGENTI CONTABILI A DENARO

Economo	Gibertoni Gloria
Ufficio appalti-contratti-espropri	Russo Giuseppe (nessun incasso)
Servizi demografici	Bonasi Piera-Andreoli Enrico
Ufficio edilizia privata	Vezzali Lorella
Ambiente – Anagrafe canina	Iacoviello Luigia
Servizi culturali	
– Teatro	Rovatti Marco fino al 31/12/2017
– Museo	Rossi Manuela
– Centro doc. etnografica	Arletti Natascia (nessun incasso)
– Archivio storico	Risposi Enrica
– Biblioteca adulti Loria	Lorella Lolli
– Castello dei ragazzi (Ludoteca)	Sichetti Tiziana
– Castello dei ragazzi (Biblioteca)	Venturelli Franca fino al 31/12/2017
Centro Unico di Promozione Incarpi	Liotti Diana
Onoranze funebri	Bozzoli Lia
Comunicazione-Uff. Stampa-Rete Civica – Ufficio Qui Città	Catellani Miriam
Ufficio Appalti, contratti e espropri	Russo Giuseppe (nessun incasso)
Ufficio Gare e Appalti	Russo Giuseppe (nessun incasso)

Gli agenti contabili a denaro che versano i relativi introiti all'economato sono qualificati come sub-agenti dell'agente principale economo. Tali sub-agenti sono esentati dalla resa del Conto Giudiziale da inviare alla Corte dei Conti, ma sono sottoposti a periodiche verifiche di cassa nel corso dell'anno e in sede di rendiconto mediante la resa di un conto amministrativo annuale di gestione.

AGENTI CONCESSIONARI

Affidamento dei servizi tecnici, amministrativi e finanziari a supporto ed ausilio dell'attività di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, espletamento della materiale affissione dei manifesti, oltre che le attività a supporto della gestione del canone Cosap	I.C.A. Società Unipersonale S.r.l. Sede Legale: 00198 ROMA Via Gaetano Donizetti, 1 Sede Amministrativa: 19124 La Spezia Viale Italia, 136.
Concessionario della riscossione dei proventi della sosta a pagamento	Seta spa (fino al 31/12/2017) Strada S.Anna 2010 41100 Modena
Agente di riscossione e riversamento di pagamenti on line effettuati da cittadini su piattaforme regionali	Lepida S.p.A Sede: Viale Aldo Moro, 64 – 40127 Bologna
Riscossione coattiva entrate iscritte a ruolo	Equitalia Servizi S.p.A. - Sede: Via Benedetto Croce, 124 - 00142 Roma fino al 30/06/2017 e successivamente

	Agenzia delle Entrate- Riscossione - Sede: Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma; Riscossione Sicilia Spa Via E.Morselli,8 -90143 Palermo
--	--

AGENTI CONTABILI CONSEGnatARI DI AZIONI

Rappresentante l'ente nell'assemblea dei soci della Partecipata	Sindaco Bellelli Alberto
---	--------------------------

AGENTI CONTABILI A MATERIA

SETTORE A1 Attrezzature ex-uffici giudiziari Uffici affari generali Uffici anagrafe	Messina Anna fino al 15/06/2017 e successivamente Iacopo Dambrosio Bonadè Ivana Messina Anna fino al 15/06/2017 e successivamente Iacopo Dambrosio
SETTORE A2 Canile/gattile, uffici ambiente	Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 e successivamente Norberto Carboni
SETTORE A3/A9 Depositi diversi/aree verdi Uffici tecnici	Carboni Norberto
SETTORE Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica (ex settore A4 D.G.n.183/2014) Settore Patrimonio storico - Ufficio patrimonio storico	Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 – Norberto Carboni dal 01/07/2017 al 08/10/2017 e successivamente Tartari Diego
(Assistenza sociale)	Canulli Ruggero (dirigente dell'Unione, dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
(Istruzione)	Scaringella Francesco (dirigente dell'Unione, dal 01/08/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica (ex settore A7 D.G.n.183/2014) Ufficio Cultura Manifestazioni culturali - Centro giovani MA C'E'. Fonoteca-videoteca, biblioteca, Museo del deportato Musei Palazzo Pio e Centro etnografico	Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 – Norberto Carboni dal 01/07/2017 al 08/10/2017 e successivamente Tartari Diego Semellini Odoardo Prandi Anna fino al 30/11/2017 e successivamente Tartari Diego

Teatro	Rossi Manuela
Archivio storico	Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 – Norberto Carboni dal 01/07/2017 al 08/10/2017 e successivamente Tartari Diego
Castello dei ragazzi	Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 – Norberto Carboni dal 01/07/2017 al 08/10/2017 e successivamente Tartari Diego
Palazzo della Pieve – nuova sede del settore	Ficarelli Emilia Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 – Norberto Carboni dal 01/07/2017 al 08/10/2017 e successivamente Tartari Diego
SETTORE A3	
Piscina, palestre, pista di atletica, campi da calcio, tennis.	Pulega Euro fino al 31/08/2017 e successivamente Carboni Norberto
SETTORE Restauro, cultura, commercio e promozione economica e turistica (ex settore A8 D.G.n.183/2014)	
Ex Ufficio Iat – Informazione e accoglienza turistica – confluito in Centro Unico di Promozione InCarpi	Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 – Norberto Carboni dal 01/07/2017 al 08/10/2017 e successivamente Tartari Diego
Centro formazione professionale, mercato coperto, uffici economia, Acetaia comunale	
SETTORE A10	
Onoranze funebri	Gnoli Giovanni fino al 30/06/2017 e successivamente Dambrosio Iacopo
(Polizia Municipale)	Tinti Susi (dal 01/08/2006 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
(Sistema informativo Associato)	Lugli Roberto fino al 31/12/2017 (dal 01/01/2011 solo per i beni mobili concessi in comodato d'uso gratuito all'Unione)
SETTORE S2	
Bagni pubblici, pesa pubblica, sede A.Pio, magazzino economato	Gibertoni Gloria
(Amministrazione delle risorse umane)	Piva Enrico (dal 01/01/12 Unione delle Terre d'Argine per conto del Comune per beni concessi in comodato)
SETTORE G1/G2/G3	
Servizio grafica e stamperia, organi istituzionali	Messina Anna fino al 15/06/2017 e successivamente Iacopo Dambrosio

Si ricorda che i conti debbono essere trasmessi entro 60 gg. dalla esecutività della deliberazione di approvazione del Rendiconto, alla sezione giurisdizionale della Corte dei conti, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. 267/2000.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato dell'esercizio finale è pari ad euro 5.003.506,13 al netto delle imposte.

Si espone il trend storico dell'ultimo triennio relativo ai principali aggregati economici.

	2015	2016	2017
RISULTATO DELLA GESTIONE (differenza tra componenti positivi e negativi della gestione)	5.235.508,88	838.255,54	1.852.843,21
RISULTATO DELLA GESTIONE DERIVANTE DA ATTIVITA' FINANZIARIA	-970.427,57	694.984,68	927.445,20
RETTIFICHE di attività finanziarie	-	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	943.233,15	1.662.005,24	2.726.714,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	5.208.314,46	3.195.245,46	5.507.003,39
IMPOSTE	745.658,09	523.116,36	503.497,26
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	4.462.656,37	2.672.129,10	5.003.506,13

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili;

Il risultato della gestione straordinaria, determinato dai componenti di reddito non riconducibili alle voci precedenti o perché estranei alla gestione caratteristica dell'ente (quali le plusvalenze da dismissioni di beni) deriva da:

- sopravvenienze attive e insussistenze del passivo che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) dovute in prevalenza a cancellazione di debiti insussistenti già contabilizzati nel conto del patrimonio dell'esercizio precedente, corrispondenti a minori residui passivi rilevabili dal bilancio finanziario, ed in misura minore a maggiori residui attivi e rettifiche in aumento dei valori di immobilizzazioni in inventario;
- plusvalenze patrimoniali, determinate dalla differenza positiva tra il valore di alienazione dei beni patrimoniali e il rispettivo valore contabile (costo storico al netto delle quote di ammortamento già calcolate): nel 2017 sono determinate dalla alienazione di un immobile, da vendite e cessioni in piena proprietà di terreni e da una dismissione di attrezzature sportive.

- sopravvenienze passive e le insussistenze dell'attivo: sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da decrementi del valore di attività per minori residui attivi, oltre ad eventuali insussistenze per rettifiche ai valori di inventario.

STATO PATRIMONIALE

L'organo di revisione prende atto che, nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.1.3, è stato applicato nel 2017 per la valutazione delle partecipazioni in società ed altri organismi il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile; all'aumento di valore nell'attivo è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate al metodo del patrimonio netto (voce A-II-e). E' inoltre stato adottato il principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria, al punto 6.3, con riferimento alla istituzione a decorrere dall'anno 2017 dalla riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali ed altre voci dell'attivo non destinabili alla copertura di perdite, a fronte di diminuzione delle riserve libere.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

In riferimento alle partecipazioni il metodo del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio disponibile ha determinato un aumento di valore dell'attivo di 15.262.684,88 (per quasi la totalità dovuto alla partecipazione in AIMAG) al quale è stato fatto corrispondere l'aumento delle riserve indisponibili vincolate (voce A-II-e).

Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 6.706.118,53 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputato nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione o è stata presentata la richiesta di rimborso.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2017 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVOPatrimonio netto

Il patrimonio netto è così composto:

A) PATRIMONIO NETTO		Al 31/12/2017
A-I	Fondo di dotazione	93.727.040,75
A-II	Riserve	92.983.641,53
A-II-a	da risultato economico di esercizi precedenti	2.647.272,98
A-II-b	da capitale	17.586.203,35
A-II-c	da permessi da costruire	
A-II-d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	57.487.480,32
A-II-e	altre riserve indisponibili	15.262.684,88
A-III	Risultato economico dell'esercizio	5.003.506,13
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		191.714.188,41

La riserva indisponibile a garanzia dei beni demaniali, pari ad € 57.487.480,32, è stata alimentata diminuendo le riserve libere come indicato dal principio contabile; prioritariamente la riserva da permessi da costruire (pari a 50 milioni destinati interamente al vincolo) e, per il saldo di 7 milioni, la riserva da risultato economico di esercizi precedenti.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

Fondo per indennità di fine mandato	14.319,00
Fondo copertura perdite da società partecipate	40.000,00
Fondo rischi per contenziosi	160.000,00
Fondo passività potenziali	100.000,00
Accantonamento per rinnovi contrattuali	120.256,00
Totale	434.575,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata, con il metodo del campionamento, la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2017 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata, con il metodo del campionamento, la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Nella voce sono rilevati contributi agli investimenti per euro 29.201.783,88 al 31/12/2017 riferiti a contributi ottenuti da enti pubblici e privati destinati alla sterilizzazione dell'ammortamento dei relativi beni. L'importo nel 2017 aumenta per € 1.337.387,14 di contributi in conto capitale e cala di euro 2.040.709,25 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE E RILIEVI

I revisori non rilevano, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio gravi irregolarità contabili e finanziarie e inadempienze già segnalate al Consiglio e non sanate.

ALTRE CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Collegio, in considerazione di quanto previsto dall'art. 239, comma 1 punto d), del TUEL, e sulla base di quanto emerge dall'esame del Rendiconto 2017 ed a seguito delle verifiche effettuate sull'attività complessiva dell'ente, osserva quanto segue:

- a. L'avanzo di amministrazione è pari a euro 15.641.374,04, e risulta positivo sia per la gestione dei residui, sia per la gestione della competenza.
- b. Nel computo complessivo della spesa di personale per l'anno 2017 si è tenuto conto della quota parte degli oneri sostenuti dall'Unione di Comuni delle Terre d'argine e dall'ASP Terre d'Argine, l'importo così determinato rientra nei limiti previsti dalla normativa vigente.
- c. Con riferimento alle società e organismi partecipati si dà atto che l'Azienda Servizi alla Persona Terre d'Argine non risulta più tra le partecipazioni dell'Ente in quanto trasferita all'Unione delle Terre d'Argine.
- d. Dalla tenuta della contabilità generale, emerge:
 - i. un risultato positivo pari a € 5.003.506,13. Dal conto economico 2017 si rileva che il Risultato della gestione è positivo (pari a 1.852.843,21) e che tale valore viene aumentato dal saldo della gestione finanziaria (927.445,20); anche la gestione straordinaria ha un'incidenza positiva (2.726.714,98).
 - ii. si evidenzia che nello stato patrimoniale l'Ente, in ottemperanza a quanto previsto dai principi contabili, ha effettuato le seguenti operazioni:
 - le partecipazioni in società ed altri organismi sono state valorizzate con il metodo del patrimonio netto imputando la variazione positiva (€ 15.262.684,88) a riserva indisponibile;

- è stata costituita apposita riserva indisponibile (€ 57.487.480,32) pari al valore dei beni demaniali. Quest'ultima riserva è stata costituita diminuendo di pari importo le riserve libere.
- e. L'ammontare degli investimenti finanziati nel corso dell'anno 2017 è stato pari a € 6.078.275,52 e non è stato fatto ricorso all'indebitamento.
- f. Il Collegio prende atto che non sono in essere operazioni in derivati e operazioni di finanziamento alternative assimilabili ad indebitamento (leasing).
- g. Il Collegio prende atto che l'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.
- h. L'indice di tempestività dei pagamenti dell'ente, come si evince dalla "Relazione relativa all'analisi e revisione delle procedure di spesa ed attestazione dei tempi di pagamento" allegata al Rendiconto rispetta quanto previsto dall'articolo 41, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 ed è pari a 0,34.
- i. L'organo di revisione ha verificato la corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 (Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria).
- j. Il Collegio con separato verbale ha provveduto alla verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra l'ente locale e le società partecipate e rileva che non sussistono discordanze, se non quelle dovute all'adozione di differenti principi e sistemi contabili.

CONCLUSIONI

Il Collegio

certifica

la corrispondenza dei dati del rendiconto con quelli delle scritture contabili dell'ente;

esprime

parere favorevole per l'approvazione del rendiconto per l'esercizio finanziario 2017;

invita

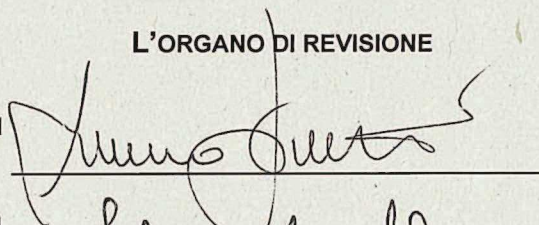
l'amministrazione comunale al deposito del conto per l'approvazione consiliare, unitamente alla presente relazione ed alla documentazione accompagnatoria;

invita inoltre

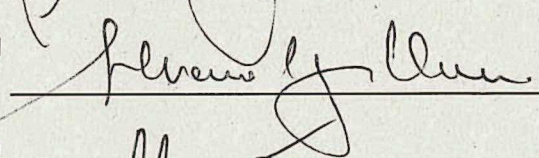
a mettere a disposizione il rendiconto, corredato dalla presente relazione al pubblico, ai sensi dell'art. 16 del decreto del Ministero del Tesoro 8/8/96, n. 457, mediante pubblicazione sul sito del Comune e di un comunicato sul periodico comunale e consegna del rendiconto ed allegati a chiunque ne faccia richiesta.

L'ORGANO DI REVISIONE

SUSANNA GIURIATTI



SILVANA GRILLENZONI



ANDREA SALMI

